

Mendrisio, 28 febbraio 2026

Interrogazione

Quale controllo effettivo del Consiglio comunale sull'Ente autonomo AIM

Signor Sindaco, signore e signori municipali,

durante la seduta del CC di lunedì 23 febbraio la maggioranza del Legislativo ha votato a favore del MM N. 40 /2025 *Messaggio concernente la trasformazione delle Aziende Industriali di Mendrisio (AIM)* in un nuovo Ente autonomo di diritto comunale. Nel corso del dibattito quali rappresentanti della Lista civica per Mendrisio abbiamo posto tre domande per chiarire alcune criticità in merito al controllo democratico effettivamente esercitato dal Consiglio comunale e la libertà di azione del futuro Ente autonomo emerse dalla lettura del messaggio stesso, degli Statuti e del Mandato di prestazione.

Non essendo giunte dal Municipio risposte puntuali, ma solo riferimenti generici ad articoli dello Statuto, peraltro conosciuti, come annunciato in corso di seduta presentiamo questa interrogazione.

Sul tema in questione vanno ricordati due aspetti, dimenticati dal messaggio e non affrontati, se non molto superficialmente, durante il dibattito:

1) referendum del 2017: già durante la campagna referendaria del 2017 contro il Messaggio per la trasformazione delle AIM in SA emerse, tra gli altri temi di chi si oppose – Insieme a sinistra. i Verdi, sindacati ecc. –, anche quello del controllo democratico delle scelte della SA.

2) liberalizzazione del mercato elettrico: l'Unione Europea e il Consiglio federale perseguono la logica della liberalizzazione del mercato elettrico e se il pacchetto di accordi (nella fattispecie l'Accordo sull'energia elettrica tra la Svizzera e l'Unione europea) entrerà in vigore la totalità delle aziende ticinesi attualmente esistenti in questo campo (AIL SA, AGE SA, Azienda Multiservizi Bellinzona, Azienda elettrica di Massagno SA ecc.) subirà la fortissima concorrenza degli operatori nazionali o internazionali, che rischiano di decretarne il ridimensionamento. Nelle "sfide future" elencate a pagina 4 del Messaggio non compare nessuna riflessione sulla "clava" della liberalizzazione che pesa sul settore elettrico del futuro Ente autonomo.

In merito alle criticità riscontrate nel messaggio e allegati vi sono il tema del controllo democratico dell'operato delle Aziende e quello sulle possibilità di azione del futuro Ente. Tali temi vanno analizzati anche alla luce del fatto che lo Statuto del nuovo Ente autonomo così come il Mandato di prestazione sono quasi

identici a quelli dell'Ente Azienda Multiservizi Bellinzona, tranne alcuni cambiamenti che avrebbero dovuto essere chiariti già durante il lavoro di analisi della Commissione.

Domanda 1) per la Vigilanza: l'articolo 16 del *Mandato di prestazione* prevede che sia il Municipio del Comune di Mendrisio ad essere preposto alla vigilanza del mandato di prestazione; mentre il *Mandato di prestazione dell'Azienda Multiservizi di Bellinzona* attribuisce questa funzione al Consiglio comunale: **per quale motivo proponete di attribuire al Municipio la Vigilanza, invece di lasciarla al CC come a Bellinzona o come prevede anche l'Ente autonomo Locarnese Ente Acqua di Locarno (art. 4)?**

Togliere al CC la vigilanza implica togliere al Legislativo mezzi anche giuridici di controllo, è corretto o no?

Domanda 2) per i Preventivi: per i Consuntivi dell'Ente la procedura è chiara ed è retta dall'art. 5 cpv. 4 dello Statuto: l'ente lo trasmette al Municipio che lo sottopone al CC; **per i Preventivi, secondo l'art. 5 cpv. 3 dello Statuto, l'Ente li trasmette al Municipio; nulla si dice sulla eventuale successiva trasmissione al Consiglio comunale: è corretto quindi dedurre che il Consiglio comunale non riceverà più i Preventivi per approvazione?**

Domanda 3): potere di azione dell'Ente: l'Ente autonomo Azienda Multiservizi di Bellinzona, sulla base del suo Statuto e del suo Mandato di prestazione, che risalgono a diversi anni fa e quasi identici a quelli che voi proponete ora, ha promosso il Parco solare alpino sull'Alpe Pontino, in parte anche all'interno di un paesaggio protetto a livello nazionale (IFP), come sono il Monte Generoso e il Monte San Giorgio nel Mendrisiotto, senza che il CC di Bellinzona ne sia stato coinvolto, da quanto dettoci da cittadini di Bellinzona.

Potrebbe accadere lo stesso con il nuovo Ente a Mendrisio?

Domanda 4): liberalizzazione del mercato dell'elettricità: se la liberalizzazione del mercato dell'elettricità dovesse proseguire come voluto dall'UE e auspicato dal Consiglio federale, **potrebbero sorgere problemi per la sezione elettricità del futuro Ente? Potrebbero esserci ripercussioni sull'incremento del capitale proprio del Comune legato a questa trasformazione delle AIM in Ente autonomo, per lo meno per la parte legata alla sezione elettricità?**

In attesa delle risposte ringraziamo per l'attenzione.

Tiziano Fontana, Lista civica per Mendrisio

Antonia Bremer, Lista civica per Mendrisio